



PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI UN SOFTWARE LIMS (LABORATORY INFORMATION MANAGEMENT SYSTEM) PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO, INCLUSIVA DELLA SUA PERSONALIZZAZIONE, MANUTENZIONE E ASSISTENZA

DISCIPLINARE DI GARA

CPV 72230000 (principale) 72253000 (secondario)

CIG 66705800C2

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui ai commi 2 e 3 lett. b dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

Importo a base di gara: Euro 230.000,00 oneri fiscali esclusi.

Relativamente agli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., si precisa che, in riferimento all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. In caso di rischi attualmente non previsti e non prevedibili, prima dell'esecuzione della fornitura verranno applicati i disposti dell'art. 26 del predetto Decreto.

PREMESSA

Il presente disciplinare descrive e regola le condizioni, le modalità e i termini di presentazione delle offerte, i criteri di aggiudicazione, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi degli aggiudicatari alla stipula del contratto, relativamente alla fornitura di un software LIMS (laboratory information management system) per la gestione delle attività di laboratorio, inclusiva della sua personalizzazione, manutenzione e assistenza.

La disciplina della fase di esecuzione del relativo contratto è contenuta nel Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 1).

PUNTI DI CONTATTO PER RICHIESTE E INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del Bando di gara, del presente Disciplinare e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto della gara, dovranno essere trasmesse **esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo acquisti@pec.arpa.piemonte.it**.

I chiarimenti potranno essere richiesti **entro e non oltre le ore 12,00 del 03/06/2016. Oltre tale scadenza non potrà essere garantita risposta.**

I chiarimenti verranno pubblicati, **entro e non oltre le ore 17,00 del 08/06/2016**, nella sezione Lavora con noi/Gare e Appalti del sito www.arpa.piemonte.it.

E' pertanto onere dei concorrenti visitare il suddetto sito internet prima della spedizione del plico di cui al successivo art. 5, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Paola QUAGLINO e il Responsabile del sub procedimento di gara è la Dott.ssa Rossana Maria Caterina GIANNONE (recapito unico per entrambe: tel. 011.19681540 fax 011.19681541 e-mail acquisti@arpa.piemonte.it Pec acquisti@pec.arpa.piemonte.it).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La prima seduta pubblica di gara si terrà presso la sede legale di Arpa Piemonte in data 16/06/2016 alle ore 10:00. I riferimenti di svolgimento delle ulteriori sedute e/o eventuali variazioni di svolgimento della predetta prima seduta saranno pubblicati sul profilo committente (sito internet www.arpa.piemonte.it sezione Lavora con noi/Gare e Appalti) con un preavviso di almeno 48 ore. Tale pubblicazione ha valore di notifica agli effetti di legge.

ALLEGATI

Sono parte integrante del presente Disciplinare i seguenti allegati:

- Allegato 1 Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegato 2 Modello di offerta economica;
- Allegato 3 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE).

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un software LIMS (laboratory information management system) per la gestione delle attività di laboratorio, inclusiva della sua personalizzazione, manutenzione e assistenza.

L'importo a base di gara è pari complessivamente a € 230.000,00 oneri fiscali esclusi, come da seguente dettaglio:

Prestazioni	Importi a base di gara (o.f.e.)
A) Fornitura e installazione del sistema applicativo LIMS	€ 100.000,00
B) Servizi di implementazione e assistenza tecnica (analisi, configurazione e personalizzazione ambiente applicativo e reportistica, allineamento dati)	€ 50.000,00
C) Servizi di manutenzione triennale	€ 60.000,00
D) Venti giornate di supporto specialistico presunte in numero di venti	€ 20.000,00
Importo complessivo a base di gara (A + B + C + D)	€ 230.000,00

Relativamente agli obblighi di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., in riferimento all'appalto in oggetto, l'importo degli oneri della sicurezza è stato valutato pari a zero in quanto non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza. In caso di rischi attualmente non previsti e non prevedibili, prima dell'esecuzione della fornitura verranno applicati i disposti dell'art. 26 del predetto decreto.

ART. 2 – PROCEDURA E CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto verrà aggiudicato mediante procedura aperta, all'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui ai commi 2 e 3 lett. b dell'art. 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016.

Ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta recante il miglior rapporto qualità/prezzo sarà individuata applicando i criteri di valutazione e ponderazione di seguito esposti.

Stabilito in 100 il punteggio massimo, esso viene ripartito come segue:

- prezzo: max punti 30;
- qualità: max punti 70.

Il Punteggio Totale (P_{TOT}) attribuito a ciascuna offerta è uguale a $P_T + P_E$

In cui:

P_T = punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica;

P_E = punteggio complessivo attribuito all'offerta economica.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà assegnato da una Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, che avrà facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni e sarà competente anche per la verifica del sistema LIMS offerto nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio (rif. art. 11 del presente Disciplinare).

2.a) Modalità di attribuzione del punteggio tecnico (PT)

Il punteggio tecnico verrà attribuito, previo accertamento della rispondenza dell'offerta tecnica alle specifiche tecniche fissate nel Capitolato, come di seguito esposto.

2.a/1 - Prima fase

Il punteggio tecnico (PT) in una prima fase sarà calcolato secondo la seguente formula:

$$P_T(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

In cui:

$P_T(a)$ = punteggio tecnico complessivo dell'offerta (a);

Σ = sommatoria;

n = numero totale degli elementi di valutazione;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento variabile tra 0 e 1.

Gli elementi oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio tecnico (P_T) sono esplicitati nella seguente tabella:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE TECNICA		Punteggio massimo attribuibile
ARCHITETTURA DEL SISTEMA		
1.01	DATABASE Il database del LIMS deve essere implementato sul sistema RDBMS prevalentemente presente e utilizzato in Arpa ovvero Oracle versione 12gR2, senza la necessità di ulteriori componenti a carico e onere dell'Agenzia. Valutazione software Database independent, quindi utilizzabile con i principali DBMS presenti sul mercato (sqlsever, postgres, ecc..) e web/application server opensource (tipicamente apache/tomcat, jboss)	2
1.02	INTEROPERABILITA' DELLA LOGICA A SERVIZI Valutazione software strutturati a servizi (web service, ecc..) per le principali funzionalità operative del sistema da interfacciare velocemente e semplicemente in autonomia dal personale Arpa anche da applicativi e sistemi esterni.	2
1.03	INTEROPERABILITA' DELLA BASE DATI Valutazione della capacità di accedere a tabelle esterne, attraverso il modulo di configurazione dell'applicativo, integrandone i contenuti nella sua base dati. Valutazione della possibilità di alimentazione delle tabelle dell'applicativo attraverso ETL con funzionalità di aggiornamento delle chiavi univoche.	2
1.04	ARCHITETTURA SCALABILE Valutazione sistemi che prevedono meccanismi di "crescita" o "decrecita" delle prestazioni e delle capacità di carico (gestendo tutti i punti critici che possono generare	2

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

	rallentamenti) in funzione delle necessità e delle disponibilità.	
FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA		
2.01	<p>FLUSSI DI LAVORO</p> <p>All'interno del LIMS deve essere possibile riprodurre i flussi di lavoro dei laboratori dell'Agenzia, distinguendo anche le fasi preparatorie da quelle analitiche, attraverso funzionalità di configurazione, semplice e flessibile, con ampie possibilità di articolazione e personalizzazione.</p> <p>Valutazione software, dettagliatamente descritto, con un sistema di workflow management configurabile in maniera autonoma da utenti Arpa, semplice e flessibile, con cui anche in piena operatività si possa modificare on run flussi operativi di lavoro.</p>	6
2.02	<p>CONFIGURABILITÀ</p> <p>Il software deve essere personalizzabile dal personale Arpa senza la necessità di richiedere un intervento da parte dell'impresa fornitrice, relativamente ai seguenti aspetti:</p> <p>a) personalizzazione delle principali maschere di gestione dati e del flusso operativo;</p> <p>b) creazione e modifica dei report connessi al processo analitico;</p> <p>c) definizione di nuovi attributi legati alle entità gestite dal LIMS.</p> <p>Valutazione software che senza la definizione e/o modifica di codice sorgente possano essere personalizzati nelle interfacce, nelle anagrafiche con soluzioni semplici e flessibili utilizzabili anche da operatori non programmatori e quanto più estesi alle funzionalità applicative.</p>	6
2.03	<p>ATTIVITA' IN CAMPO</p> <p>Registrazione in campo delle fasi di prelievo dei campioni e delle misure anche mediante specifiche app per mobile device.</p>	5
2.04	<p>SISTEMI DI COMUNICAZIONE INTEGRATI</p> <p>Affiancamento alla gestione del campione nelle sue varie fasi, di sistemi di comunicazione e messaging, con le dovute storizzazioni delle informazioni inserite soprattutto nei vari passaggi di stato.</p>	2
2.05	<p>SECURITY</p> <p>Configurabilità da parte dell'amministratore dei livelli di accesso differenziati degli operatori su singole fasi di processo, gestione delle firme elettroniche e digitali.</p>	3
2.06	<p>TRACCIABILITÀ</p> <p>Gestione in modo configurabile dall'amministratore di tutto il flusso operativo del campione, dei sistemi di tracciabilità, della visualizzazione anche grafica dello stato del campione e delle attività svolte e ancora da effettuare, delle modifiche che si sono succedute ai vari oggetti compresi i documenti con eventuale sistema di versioning</p>	4
2.07	<p>AUTOMAZIONE DEI CALCOLI</p> <p>Applicazione di algoritmi di calcolo e loro visibilità direttamente nell'interfaccia di inserimento dei risultati.</p> <p>Gestione di meccanismi integrati nel software per la convalida e validazione degli algoritmi utilizzati.</p>	2
2.08	<p>RECUPERO DATI STRUMENTI</p> <p>Inserimento dei risultati prodotti dagli strumenti presenti in laboratorio attraverso il caricamento di file in formato standard (CSV, TXT ed altro) prodotti dagli apparecchi con il loro tracciato standard.</p>	4

GESTIONE RISORSE E LOGISTICA A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ DI PROVA		
3.01	Valutazione software che presenti una fase di accettazione che comprenda la gestione delle spedizioni dei campioni in modalità singola e per lotti ai vari laboratori, la tracciabilità delle fasi di transito e loro ricevimento.	3
3.02	Valutazione software che presenti la gestione dei magazzini (campioni e consumabili) e dello stoccaggio rifiuti.	3
3.03	Valutazione software che presenti la gestione delle apparecchiature e della loro interrelazione con le prove.	3
3.04	Valutazione software che presenti la gestione delle competenze del personale del laboratorio.	3
USABILITÀ DEL SW		
4.0	Valutazione di soluzioni di progettazione tecnica dell'interfaccia e della navigazione che puntino soprattutto alla velocità di inserimento dei dati e inoltre alla semplicità e all'omogeneità delle maschere, alla personalizzazione degli ambienti grafici e delle impostazioni per utente, a facility per la visualizzazione, la ricerca e l'ordinamento dei dati, modalità di estrazione dei dati in formati aperti e standard.	6
MANUTENZIONE TRIENNALE DEL SW		
5.0	Organizzazione del servizio di manutenzione triennale. Valutazione di processi organizzativi che gestiscano in qualità le segnalazioni (sistema di tracciamento informatico delle richieste, gestione dei picchi, modalità di intervento da remoto/on site) e garantiscano un livello efficiente di risoluzione.	2

Saranno apprezzate proposte dai contenuti chiari, inequivoci e pertinenti. E' esclusivo onere del Concorrente, al fine di vedersi attribuito il conseguente punteggio, redigere una relazione chiara, precisa e concordante in tutti i suoi aspetti. Eventuali ambiguità e non chiarezze non obbligano la Commissione Giudicatrice ad acquisire chiarimenti e precisazioni. Si segnala, inoltre, che i singoli aspetti delle proposte saranno valutati con riferimento ad un solo fattore di valutazione, onde si sconsiglia la ripetitività e sovrabbondanza, o la presentazione di contenuti non strettamente attinenti all'oggetto di valutazione.

Determinazione dei coefficienti V(a)_i con applicazione del metodo del confronto a coppie.

Per la determinazione dei coefficienti V(a)_i si utilizzerà la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, calcolati da ciascun commissario mediante il metodo del "confronto a coppie", eseguito sulla base della scala semantica (scala dei gradi di preferenza relativa) e della matrice triangolare. Più precisamente, il metodo consiste nel costruire una matrice triangolare con un numero di righe ed un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno. Nel caso in cui ad esempio i concorrenti siano 5, la matrice sarà composta da 4 righe e 4 colonne. La determinazione dei coefficienti si ottiene confrontando a due a due l'elemento di valutazione di tutti i concorrenti con assegnazione di un punteggio da 1 a 6 (scala semantica del confronto a coppie) nel seguente modo:

- 1= parità
- 2 = preferenza minima
- 3 = preferenza piccola;
- 4 = preferenza media;

- 5 = preferenza grande;
6 = preferenza massima.

I coefficienti, variabili tra zero e uno sono quindi determinati:

- a) effettuando, da parte di ogni commissario, in sedute riservate, i confronti a coppie, per ogni singolo elemento di valutazione, delle proposte dei concorrenti, seguendo la succitata scala semantica di preferenza relativa e riportando i risultati di detti confronti nelle tabelle a matrice triangolare;
- b) determinando poi la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i suddetti confronti a coppie;
- c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto.

In tutti i calcoli effettuati, i coefficienti e i punteggi saranno espressi con al massimo 2 decimali, con troncamento.

Se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre:

Arpa Piemonte procederà all'attribuzione del punteggio tecnico a ciascuna offerta ammessa, sempre utilizzando gli elementi di valutazione riportati nella precedente tabella d'oggetto appunto "elementi di valutazione tecnica", secondo le modalità di seguito indicate. Ai fini della determinazione dei coefficienti **V(a)_i** la Commissione attribuirà per ciascuna offerta i seguenti giudizi di merito, relativi al grado di apprezzamento dell'offerta rispetto a ciascun elemento di valutazione, al quale corrisponderanno i seguenti valori:

Grado di apprezzamento	V(a) _i
Nessuno	0
Limitato	0,25
Significativo	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1,00

I punteggi saranno assegnati al secondo decimale per troncamento.

Per ogni elemento di valutazione (i) la Commissione normalizzerà i coefficienti rapportando a 1 il coefficiente di valore più alto e riparametrando gli altri coefficienti in proporzione. Tale coefficiente definitivo, moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel dato elemento di valutazione, consentirà di ricavare il punteggio definitivo per quell'elemento.

2.a/2 - Seconda fase

Al termine dell'attribuzione complessiva dei punteggi tecnici della I^a fase, si procederà alla riparametrazione, in modo da garantire l'attribuzione all'offerta tecnica migliore del punteggio massimo previsto nel disciplinare di gara (max punti 70/100).

Riparametrazione: al Concorrente che nella I^a fase avrà ottenuto il più alto punteggio tecnico verrà attribuito il punteggio massimo relativo all'offerta tecnica pari a 70, mentre agli altri Concorrenti verranno assegnati punteggi proporzionalmente decrescenti (espressi con al massimo 2 decimali) sulla base della seguente formula:

$$\text{Punteggio tecnico concorrente } i\text{-esimo} = 70 \times \frac{\text{punteggio concorrente } i\text{-esimo}}{\text{maggior punteggio tecnico attribuito}}$$

Per la determinazione delle offerte anomale, al fine di evitare alterazioni dovute al meccanismo della riparametrazione, si considererà il punteggio tecnico ante-riparametrazione.

2.b) Modalità di attribuzione del punteggio economico (PE)

Il Punteggio Economico (P_E) verrà calcolato applicando la seguente formula:

$$P_{E1} = 30 * (\text{ValCom}_{\text{min}} / \text{ValCom}_{\text{offerta}})$$

In cui:

- “ValCom” rappresenta il “Valore Complessivo dell’Offerta”;
- “ValCom_{min}” rappresenta il valore dell’offerta risultata più bassa fra tutte le offerte economiche ammesse;
- “ValCom_{offerta}” rappresenta il valore dell’offerta del Concorrente i-esimo.

Il prezzo complessivo considerato si riferisce all’intera attività in conformità alle specifiche prescrizioni contrattuali e tecniche richieste nel capitolato, proposte nell’offerta tecnica, con inclusione di tutti gli strumenti, dotazioni ed apparecchiature, nonché della fornitura di tutte le prestazioni ed adempimenti previsti dalla normativa regolante la materia.

Nel caso due o più concorrenti presentino offerte di pari importo, ed esse siano le migliori, l’aggiudicazione seguirà al concorrente con il miglior punteggio tecnico. Nel caso di parità di punteggio tecnico, si procederà seduta stante mediante sorteggio.

Nessun compenso o rimborso spese spetterà ai Concorrenti per la redazione delle offerte e per gli altri adempimenti previsti in corso di gara.

La presentazione di offerte alternative determinerà l’esclusione di tutte le offerte presentate dal concorrente. Non saranno altresì ammesse offerte parziali, indeterminate, equivoche, condizionate o plurime, o comunque recanti eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura relativamente alle condizioni di gara e/o appalto.

Non saranno infine ammesse offerte di importo complessivamente pari o superiore ad ogni singola voce della base d’asta.

Ai sensi del comma 4 dell’art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l’offerente è obbligato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

L’Agenzia si riserva la facoltà di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di un’unica offerta purchè valida e congrua.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, Arpa Piemonte si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano pretendere compensi, risarcimenti, indennizzi e rimborsi spese o altre utilità.

ART. 3 – SOGGETTI AMMISSIBILI - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI AUTODICHIARAZIONE (DGUE)

Art. 3.1 – Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016.

È quindi ammessa anche la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

È inoltre ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 46, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti a specificare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati. È consentita la partecipazione da parte di R.T.I. e Consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti (quindi, raggruppandi e costituendi); in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il R.T.I. o il Consorzio ordinario e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 3.2 – Requisiti di partecipazione

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà possedere i seguenti requisiti:

1. la non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
2. i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'iscrizione alla CCIAA per attività coerente con l'oggetto della presente procedura;
3. i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare idonee dichiarazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01.09.1993 n. 385, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente con espresso riferimento alla presente procedura. Ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
4. i requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. 83 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare deve avere realizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del Bando, a favore di soggetti pubblici o privati, una fornitura per SW LIMS analoga a quella oggetto del presente appalto, inclusiva dei relativi servizi di installazione e avviamento, per un valore non inferiore a Euro 60.000,00, caratterizzata da piattaforma completamente disponibile in versione web sia per quanto attiene all'interfaccia utente sia

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

nella configurazione del sistema e regolarmente eseguita per una realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa (intendendosi per “fornitura SW LIMS analoga”, un software di gestione delle attività analitiche di laboratori multi settore accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17025 operanti in ambito ambientale e/o sanitario e per “realtà laboratoristica di complessità analoga a quella di Arpa”, una realtà con almeno 3 sedi laboratoristiche e almeno 50.000 campioni analizzati all’anno).

Art. 3.3 – Modalità di autodichiarazione (DGUE)

L’assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione deve essere oggetto di autodichiarazione da parte dei concorrenti mediante compilazione, sottoscrizione e presentazione del “Documento di Gara Unico Europeo” (DGUE) ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. 50/2016.

Più precisamente, ciascun concorrente dovrà salvare su proprio dispositivo il file denominato “Allegato 1 DGUE.xml” disponibile tra gli atti di gara sul profilo committente dell’Agenzia all’indirizzo web www.arpa.piemonte.it sezione “Lavora con noi/Gare e Appalti Gara 11-2016”.

Dopodichè dovrà collegarsi all’indirizzo web <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>, scegliere il profilo operatore economico e selezionare la voce “importare un DGUE”, importando così il file precedentemente salvato. Dopo la compilazione del file, sarà necessario stampare tale documento utilizzando l’apposita funzione del browser, sottoscriverlo ed allegarlo alla documentazione di gara.

ART. 4 - AVVALIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell’articolo 89 del D.Lgs. 50/2016, il concorrente – singolo o plurimo – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnici o economici, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Tale avvalimento non dovrà consistere nel mero prestito del requisito bensì dovrà essere evidente l’effettivo “passaggio” di competenze da parte dell’impresa ausiliaria mediante, ad esempio, attrezzature specifiche, personale qualificato o altre risorse in grado di escludere l’eventualità di semplice mercificazione del requisito avallato.

A tal fine, il concorrente che intenda far ricorso all’avvalimento dovrà produrre nella Busta “A – Documenti”, la seguente documentazione:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l’avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura, con specifica indicazione dei requisiti di cui intende avvalersi e dell’impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest’ultima dei requisiti generali di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016, conforme al Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria con cui quest’ultima si obbliga verso il concorrente e verso l’Agenzia, a mettere a disposizione per tutta la durata del contratto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria con cui quest’ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell’articolo 45 del D.Lgs. 50/2016;
- e) copia autentica del contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata del contratto, precisandone tipologia ed entità nel contratto medesimo in modo da poter escludere la semplice mercificazione del requisito avallato, ovvero, in caso di avvalimento nei confronti di

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 89, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, nonché il requisito oggetto di avvalimento e la tipologia ed entità delle risorse concretamente ed effettivamente messe a disposizione.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento non è ammesso, ai sensi dell'art.89, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa.

ART. 5 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso con sigilli o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, e recante sul frontespizio i seguenti dati:

- La ragione sociale e l'indirizzo dell'offerente;
- l'oggetto della gara.

Al fine di consentire all'Agenzia l'espletamento delle necessarie attività di ricezione dei plichi, si precisa che, in caso di invio tramite corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, è onere del concorrente verificare che le diciture sopra indicate e la denominazione dell'Impresa concorrente siano presenti anche sull'involucro all'interno nel quale lo spedizioniere dovesse eventualmente porre il plico predisposto dal concorrente.

Il plico così predisposto dovrà contenere:

- 1 busta "A – Documenti";
- 1 busta "B – Offerta tecnica";
- 1 busta "C – Offerta economica"

predisposte con le modalità indicate al successivo art. 6.

Il plico dovrà essere recapitato all'Ufficio Protocollo di Arpa Piemonte, via Pio VII n. 9-10135 Torino, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero a mezzo di consegna a mano da parte di un incaricato del concorrente,

esclusivamente

nelle giornate non festive dal lunedì al venerdì,

dalle ore 9.00 alle ore 12.00,

fino al termine perentorio indicato nel bando di gara.

L'invio del plico contenente l'offerta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Agenzia ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza al competente Ufficio Protocollo.

Non si intenderanno in alcun caso validamente ricevuti i plichi recapitati ad uffici diversi dal competente Ufficio Protocollo (inclusa la reception), né saranno presi in considerazione i plichi pervenuti all'Ufficio Protocollo medesimo oltre il termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi durante i quali potranno anche essere riconsegnati al concorrente a sua richiesta scritta.

Scaduto il termine per la presentazione dell'offerta, non si riterrà valida per la gara alcuna offerta o documentazione anche se sostitutiva od aggiuntiva di altra già presentata e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

ART. 6 - DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.

Art. 6.1 - Busta "A – Documenti"

Nella busta "A – Documenti" deve essere contenuta la seguente documentazione:

- a. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) di cui al precedente art. 3.3.
- b. Dichiarazioni in originale di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/93, facenti espresso riferimento alla presente procedura aperta.
- c. (eventuale) Documentazione relativa all'istituto dell'avvalimento conforme alle disposizioni di cui al precedente articolo 4 del presente disciplinare.
- d. "PASSOE" rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20.12.2012, previa registrazione on line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anticorruzione.it), secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la gara.
- e. Attestazione in originale di avvenuta costituzione della garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo a base d'asta (ridotto all'1%, per le Imprese concorrenti in possesso di certificazioni del sistema di qualità ai sensi delle norme europee, come specificato al comma 7 dell'art. 93 medesimo).
- f. Impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993), ai sensi del comma 8 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016, a rilasciare la garanzia per l'esecuzione dell'appalto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.
- g. Documento attestante il versamento del contributo all'ANAC (anche in caso di concorrente plurimo il versamento è unico e va effettuato in caso di Consorzio stabile dal Consorzio stesso, mentre nel caso di R.T.I. o di Consorzio ordinario (costituito o costituendo) va effettuato dall'impresa mandataria.
- h. (Nel caso in cui il soggetto sottoscrittore sia un procuratore generale o speciale) procura in originale o in copia conforme.
- i. Copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore del DGUE di cui alla precedente lettera a.
- j. In caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e ed f del D.lgs. 50/2016 già costituiti, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria, ovvero copia autentica dell'atto costituito del consorzio o dell'aggregazione tra imprese aderenti a contratto di rete.
- k. In caso di costituendo RTI o consorzio ordinario o aggregazione tra imprese aderenti al contratto di rete, impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad uno di essi, designato quale mandatario.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

6.1.a – Precisazioni in ordine alle dichiarazioni afferenti ai motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016

In relazione alle dichiarazioni afferenti ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, D.Lgs. 50/2016, si rammenta che:

- vanno dichiarate tutte le condanne penali, tutte le violazioni contributive, tutti i reati per i quali fossero intervenute sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena ex art. 444 e segg., c.p.p., al fine di riservare alla stazione appaltante la valutazione di gravità o meno dell'illecito, per l'eventuale esclusione. In caso di omessa dichiarazione, quindi, la causa di esclusione non è solo quella, sostanziale, dell'essere stata commessa una grave violazione, ma anche quella, formale, di aver omesso una dichiarazione prescritta dal bando” (così Cons. Stato, sez. VI, 4 agosto 2009, n. 4906);
- in caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione, si procederà a quanto stabilito al comma 12 del citato art. 80, oltre a quant'altro stabilito dalla normativa vigente;
- le dichiarazioni relative ai requisiti di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono essere riferite a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza ed al direttore tecnico (quest'ultimo, ove presente), nonché agli altri soggetti indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ed all'eventuale procuratore speciale che sottoscrive la documentazione amministrativa e/o l'offerta **e in ogni caso devono essere riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80 citato in relazione al tipo di impresa o società concorrente, inclusi eventuali procuratori muniti di poteri di gestione e di rappresentanza generali, sì da renderli assimilabili agli amministratori della società.**

In caso di partecipazione in Consorzio oppure di R.T.I., le dichiarazioni dovranno essere rese:

- in caso di costituendo Consorzio ordinario di concorrenti di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 D.Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs n. 50/2016, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito di cui al comma 2, lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e da ciascuna delle imprese consorziate;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs n. 50/2016, dal Consorzio medesimo e dalle imprese che per esso partecipano alla presente procedura;
- in caso di R.T.I. costituito o costituendo, da ciascuna delle imprese che ne prendono parte.

6.1.b – Precisazioni in ordine alla cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria può essere costituita a scelta del concorrente:

- in contanti o mediante assegno circolare o bonifico su conto corrente bancario n. 40783853 (IBAN IT22Z0200801044000040783853) intestato ad Arpa Piemonte presso UniCredit Banca S.p.a. - Via Garibaldi, 2 Torino;
- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- mediante fideiussione che, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, D.lgs. 1

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Detta fideiussione deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la validità per almeno 210 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La fideiussione deve essere inoltre corredata da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa la qualifica degli stessi. S'intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e, comunque, i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'istituto di credito, o compagnia assicurativa o intermediario finanziario, che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la garanzia provvisoria e l'impegno di cui ai precedenti punti e) ed f) dell'art. 6.1 devono essere prodotte:

- o per i **costituiti** soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 50/2016 (RTI, consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), dall'operatore economico mandatario con indicazione che il soggetto garantito è il RTI, il Consorzio o l'aggregazione, nel suo complesso;
- o per i **costituendi** soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) ed f) del D. Lgs. 50/2016 (RTI, consorzi ordinari o aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete), da uno degli operatori economici raggruppandi o consorziandi o associandi, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutti gli operatori raggruppandi o consorziandi o associandi;
- o in caso di Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, dal Consorzio medesimo.

Si rammenta che in caso di possesso di certificazione di qualità ai sensi delle norme europee, come specificato al comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016, l'importo della garanzia può essere ridotto del 50%. Inoltre, ai sensi dell'art. 16 della legge 221/2015, *“l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001”*.

Per fruire di tali benefici, il concorrente dovrà, comunque, produrre nella “Busta A – Documenti” (in originale ovvero in copia con dichiarazione di autenticità ai sensi dell'art. 19 D.P.R. n. 445/2000 e copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore) la certificazione di qualità conforme alle norme europee sopra richiamate. In alternativa, il possesso del suddetto requisito potrà essere attestato con idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso della detta certificazione.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

Si precisa, inoltre, che in caso di partecipazione in R.T.I. e/o Consorzio ordinario il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste.

Art. 6.2 – “Busta B – Offerta Tecnica”

Sull'esterno della busta “B”, dovrà essere apposta la dicitura “offerta tecnica” ed al suo interno il concorrente dovrà inserire una relazione tecnica in formato cartaceo ed elettronico non modificabile (su CD o chiavetta USB), composta auspicabilmente da max 50 facciate A4, contenente i dettagli della fornitura e dei servizi offerti in relazione all'oggetto dell'appalto di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale, con particolare attenzione all'illustrazione della rispondenza di quanto proposto alle specifiche di minima riportate nel citato Capitolato, con evidenziazione degli elementi di merito tecnico per ciascun elemento di valutazione (1, 2, 3, 4 e 5 art. 2 del presente Disciplinare) ed espresso dettaglio dei seguenti aspetti:

- numero di application server necessari al mantenimento delle performance in riferimento a quanto specificato al sottopunto 2 del punto 4.1 dell'art. 4 del Capitolato;
- configurazione dei server necessaria per l'installazione, richiamata nel sottopunto “Fasi di implementazione e collaudo” dell'art. 6 del Capitolato;
- descrizione delle modalità e degli strumenti con cui il Fornitore, in caso di segnalazioni di anomalia, propone di dare immediato riscontro al mittente, di configurare l'invio della stima dei tempi/modi di intervento e la comunicazione di risoluzione dell'anomalia (in riferimento all'art. 7 del Capitolato).

Si precisa che nel numero di pagine max auspicabilmente previste per la succitata relazione non sono computati gli allegati con cui il concorrente reputi di accompagnarla e che la copia su supporto informatico NON SI INTENDE IN ALCUN MODO SOSTITUTIVA DELLA ORIGINALE CARTACEA, A PENA DI ESCLUSIONE.

Tutta la documentazione costituente l'offerta tecnica, in quanto elemento essenziale dell'offerta, deve essere:

- formulata in lingua italiana (ad eccezione delle certificazioni rilasciate da organismi esteri) e priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico;
- firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante dell'offerente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella “Busta A – Documenti” per la partecipazione alla gara).

In caso di partecipazione in forma associata, tutta la documentazione contenuta nella “Busta B – Offerta Tecnica”, deve essere firmata o siglata in ogni pagina, e sottoscritta:

- dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'impresa mandataria in caso di R.T.I. costituiti o del Consorzio, anche stabile, che partecipa alla procedura;
- dal legale rappresentante (o procuratore speciale) di tutte le imprese raggruppande, in caso di R.T.I. e Consorzi non costituiti al momento della presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui il Concorrente ritenga che la propria offerta contenga informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, dovrà inoltre inserire nella “Busta B – Offerta Tecnica”, idonea dichiarazione di cui al successivo art. 14.

Art. 6.3 - “Busta C – Offerta Economica”

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

Sull'esterno della "Busta C – Offerta Economica", dovrà essere apposta la dicitura "**offerta economica**", ed al suo interno dovrà essere contenuta esclusivamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, debitamente compilando il pertinente modello reso disponibile dall'Amministrazione, denominato "**Allegato 2 Modello di offerta economica**".

Anche nel caso in cui il concorrente non formuli l'offerta economica avvalendosi della suddetta specifica modulistica, esso è comunque tenuto a redigerla ricomprendendo tutti gli elementi previsti nella modulistica medesima. In particolare si precisa che:

- non potranno essere ammesse offerte mancanti anche di una sola delle voci parziali costituenti l'importo complessivo;
- nell'offerta economica devono essere espressamente indicati i costi aziendali per la sicurezza cosiddetta "interna" o "specificata aziendale" di cui all'art. 95 comma 10 D.Lgs. 50/2016.

L'offerta dovrà essere siglata o firmata in ogni pagina e firmata per esteso nell'ultima pagina:

- **in caso di impresa singola**, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'impresa medesima;
- **in caso di RTI costituito o di Consorzio**, dal legale rappresentante/procuratore speciale dell'Impresa mandataria o del Consorzio;
- **in caso di RTI o di Consorzi non costituiti** al momento di presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante/procuratore speciale di tutte le Imprese raggruppande.

Eventuali correzioni o cancellature dovranno essere vidimate con la firma del sottoscrittore dell'offerta.

Gli importi devono essere espressi in cifre ed in lettere ove richiesto. In caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione del prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione, salvo errore riconoscibile. Le offerte, pena l'esclusione, non devono essere d'importo complessivamente pari o superiore ad ogni singola voce della base d'asta, né contenere riserve e/o condizioni, né essere espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

In caso di discordanza tra il prezzo globale offerto, come indicato dai concorrenti, e la somma degli importi parziali delle singole voci di prezzo esposte, sarà rettificato il prezzo globale offerto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per duecentodieci giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Si invitano tutti i concorrenti, prima della presentazione dell'offerta, a prendere visione delle tempistiche di pagamento sulla sezione TRASPARENZA-Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

ART. 7 – INTEGRAZIONI DOCUMENTALI E SANZIONI

In applicazione di quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del D.Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo(DGUE), con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica che non possono essere sanate, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nell'1 per mille del valore a base di gara. In tal caso, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine perentorio, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nell'eventualità di inutile decorso di detto termine, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la Stazione Appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui sopra senza applicare alcuna sanzione e, in caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione accordato, esclude il concorrente dalla gara.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA GARA E ORGANI COMPETENTI

La gara sarà presieduta nelle sedute pubbliche dal Dirigente Responsabile della Struttura Semplice "Acquisti Beni e Servizi" o da un suo sostituto, in qualità di Presidente del seggio di gara, organo monocratico, alla presenza di almeno un testimone e di un segretario verbalizzante.

La valutazione delle offerte tecniche e lo svolgimento della verifica del sistema LIMS offerto nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio (rif. art. 11 del presente Disciplinare), saranno effettuate dalla Commissione Giudicatrice di cui al precedente art. 2.

Nei limiti della capienza dei locali, alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà presenziare qualunque interessato e le operazioni avranno corso anche se nessuno dei rappresentanti degli offerenti sia presente. Possono chiedere l'iscrizione a verbale dei propri interventi i legali rappresentanti dei concorrenti o i loro delegati.

Nella prima seduta pubblica, a cura del seggio di gara, si procederà inizialmente:

- alla verifica dell'integrità e della tempestività dei plichi pervenuti;
- all'apertura dei plichi medesimi ed alla verifica della presenza delle tre buste obbligatoriamente richieste;
- all'apertura della "Busta A - Documenti" di tutti i plichi pervenuti ed alla constatazione ed all'esame della documentazione ivi contenuta;
- all'ammissione o meno dei concorrenti;
- all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ai fini della mera constatazione del contenuto.

Qualora al termine della verifica della documentazione amministrativa vi siano dei concorrenti che, a giudizio del Presidente del seggio di gara, non abbiano presentato la documentazione in modo completo, o l'abbiano presentata in forma tale da necessitare di verifiche o chiarimenti, si applica l'art. 7 del presente Disciplinare. In caso di integrazione documentale, l'esame dei documenti atti a chiarire quelli già in possesso del Seggio di gara avverrà in seduta riservata come anche lo scioglimento motivato, in senso favorevole o sfavorevole, della relativa riserva di ammissione apposta dal Presidente di seggio nella

precedente seduta pubblica. In seduta riservata si procederà anche alla verifica della capacità dei concorrenti sorteggiati ed allo scioglimento della relativa riserva.

In ulteriori successive sedute riservate, la Commissione Giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche ed all'assegnazione dei relativi punteggi.

In una ulteriore successiva seduta pubblica il Presidente del seggio di gara previamente comunicherà l'esito della valutazione effettuata dalla Commissione Giudicatrice e poi procederà all'apertura delle buste contrassegnate dalle lettere C), contenenti le offerte economiche, verificando la completezza formale e sostanziale delle offerte secondo quanto richiesto dagli atti di gara. Quindi, procederà all'attribuzione del punteggio economico, secondo la formula di cui al precedente art.2 sottopunto 2.b. Verrà poi stilata una graduatoria finale sommando i punteggi attribuiti ai concorrenti per merito tecnico e prezzo offerto; saranno individuate le eventuali offerte sospette di anomalia in applicazione dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Non ravvisando invece il sospetto di anomalia, il Presidente di seggio concluderà la seduta con la proposta di aggiudicazione in favore del migliore offerente.

Ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016 la proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione da parte della Stazione Appaltante.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta e questa rimane irrevocabile per il tempo entro cui deve essere stipulato il contratto.

L'esclusione di una concorrente dopo l'aggiudicazione definitiva (per qualunque motivo), non darà luogo alla riformulazione della graduatoria.

ART 9 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Non possono essere regolarizzati e, pertanto, **comportano esclusione**, gli inadempimenti del concorrente tali da rendere l'offerta irricevibile, quali la presentazione fuori termine, la non integrità del plico tale da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, la mancata sottoscrizione dell'offerta o l'incertezza sul suo contenuto e/o provenienza, l'apposizione di termini o condizioni all'offerta, la presentazione di offerte alternative o incomplete. Analogamente, non sono suscettibili di regolarizzazione l'offerta tecnica, l'offerta economica e gli elementi loro componenti.

ART. 10 – VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 50/2016, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in sede di offerta dall'aggiudicatario, avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile sul portale www.anticorruzione.it (Banca dati nazionale degli operatori economici).

Conseguentemente, per partecipare alla presente procedura, il concorrente dovrà obbligatoriamente registrarsi nel sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sul relativo portale www.anticorruzione.it (Servizio ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema AVCPASS, l'Agenzia si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti secondo le previgenti modalità.

Per il requisito di capacità tecnica la prova documentale è rappresentata da:

- (nel caso di fornitura resa a favore di amministrazioni o enti pubblici) attestato in originale o copia autentica con la specifica degli importi, delle date e delle prestazioni rese con attestazione di buona esecuzione;
- (nel caso di fornitura resa a favore di privati) dichiarazione degli stessi o contratti in copia conforme e copia delle fatture quietanzate, dai quali si evincano le prestazioni regolarmente effettuate.

Sarà cura dei partecipanti alla gara inserire nel sistema dell'AVCPass i documenti relativi alla dimostrazione del possesso del requisito di capacità tecnica che sono nella loro esclusiva disponibilità.

ART.11 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO, AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.

A seguito della proposta di aggiudicazione formulata dal Presidente del seggio di gara in favore della migliore offerta, sarà effettuata la verifica del sistema LIMS indicato in detta offerta, secondo quanto previsto dal sottopunto "verifica del sistema LIMS successiva alla proposta di aggiudicazione" contenuto nell'art. 6 del Capitolato. Qualora la verifica dia esito positivo, si procederà all'approvazione della proposta di aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 50/2016.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge.

Arpa Piemonte provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016 in conformità alla normativa regolante la procedura di gara.

L'aggiudicatario dovrà, **entro e non oltre quindici giorni** dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva della Stazione Appaltante, presentare:

- a) cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento del contratto, in ottemperanza ed in conformità al disposto di cui all'art. 133 del D.Lgs 50/2016;
- b)** comunicazione degli ulteriori eventuali dati che ai sensi del capitolato speciale devono essere richiesti in fase di aggiudicazione;
- c) eventuale** mandato speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo o atto costitutivo del consorzio, in caso l'aggiudicatario abbia partecipato alla gara ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs 50/2016 quale soggetto di cui alle lett. d) ed e) dell'art. 45 comma 2 non ancora costituito.

Solo per motivata e documentata impossibilità a fornire in tutto o in parte quanto sopra richiesto entro il termine stabilito, il concorrente potrà, entro il medesimo termine, chiedere una proroga.

Ove l'aggiudicatario non abbia ottemperato agli adempimenti sopra indicati nei tempi e secondo le modalità sopra precisate, l'Amministrazione avrà facoltà di considerarlo decaduto. L'aggiudicatario dovrà inoltre essere considerato decaduto se alle verifiche d'ufficio non risulti in regola con quanto

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

dichiarato in sede di gara. In tutte le ipotesi sopraindicate, Arpa Piemonte avrà facoltà di escutere la cauzione provvisoria, di rivalersi per il maggior danno e di procedere all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario, sino al quinto migliore offerente in sede di gara. Il contratto sarà in tal caso stipulato alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato.

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e decorso il termine dilatorio di cui all'art.32, comma 9 del D.lgs. 50/2016, si procederà alla stipula del contratto con atto pubblico notarile informatico con spese integralmente a carico dell'aggiudicatario medesimo, ivi comprese quelle previste dalla normativa vigente in materia di imposta di bollo. **Nel contratto saranno inserite le seguenti clausole**, ai sensi dell'art. 2 del Codice di Comportamento Aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014:

- ⇒ “I contraenti dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il sottoscrittore per conto di Arpa Piemonte ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dall'appaltatore, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento del committente approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014) ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile”.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il Piano di Prevenzione della Corruzione di Arpa Piemonte per il periodo 2015-2017 è consultabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/altri-contenuti-1/disposizioni-per-la-prevenzione-e-la-repressione-della-corruzione-e-dellillegalita> e che è possibile segnalare, in via riservata, eventuali fenomeni o sintomi corruttivi attraverso la seguente casella di posta elettronica: trasparenza.anticorruzione@arpa.piemonte.it
- ⇒ L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 “Codice di Comportamento Generale” e dal Codice di Comportamento aziendale di Arpa Piemonte, approvato con D.D.G. n. 9 del 31.01.2014, pubblicati alla URL <https://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/dati-relativi-al-personale-1/codici-di-comportamento> e ben noti ad entrambi i contraenti.
- ⇒ L'appaltatore dichiara di non essere incorso, negli ultimi tre anni, nella violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D. lgs. 165/2001, così come interpretato nell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013 e si impegna altresì a non effettuare assunzioni di personale tra i soggetti indicati dalla citata norma, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del DPR n. 62 del 16.04.2013.”

L'Aggiudicatario è tenuto a rimborsare alla Stazione Appaltante le spese di pubblicità obbligatoria di cui al comma 11 dell'art. 216 del D.Lgs. 50/2016, entro sessanta giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante medesima.

ART. 12 - CLAUSOLA CONSIP

Qualora, nel corso della presente procedura, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP S.p.A.), aggiudicasse la fornitura di prodotti/servizi di cui alla presente gara a condizioni economiche più vantaggiose, non si darà corso all'aggiudicazione definitiva salvo che la ditta aggiudicataria non offra di adeguare la propria offerta rispetto a quella più vantaggiosa aggiudicata da CONSIP S.p.A.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

La partecipazione alla gara implica il trattamento dei dati personali da parte dell'Agenzia, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i..

I dati forniti, richiesti unicamente ai fini della costituzione del rapporto commerciale e del suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle predette finalità e nel rispetto delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

Responsabile del trattamento, fino al termine del procedimento di aggiudicazione della fornitura, sarà il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice "Acquisti Beni e Servizi", nell'ambito del cui Ufficio i dati verranno custoditi e trattati, anche tramite incarico agli addetti degli Uffici stessi.

Ai concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 dello stesso D.Lgs n. 196 del 30.06.2003 e s.m.i.

I concorrenti e l'aggiudicatario avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nel corso della gara e dell'esecuzione del contratto, non divulgandoli in alcun modo né utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini della partecipazione alla gara ed all'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché da parte degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

ART. 14 – DIRITTO DI ACCESSO

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, e dalla legge n. 241/1990.

Qualora il concorrente ritenga che la propria offerta e, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni della stessa, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, dovrà inserire nella "Busta B – Offerta Tecnica" oppure tra le giustificazioni, idonea dichiarazione nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere specificamente indicato il documento d'offerta e la relativa parte dello stesso che si ritiene contenga segreto tecnico o commerciale, coperto da diritto di privativa (marchio, brevetto, diritto d'autore o altro diritto di proprietà intellettuale);
- dovranno essere argomentate in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- dovrà essere allegata alla dichiarazione la documentazione atta a comprovare l'esigenza di tutela e, comunque, l'effettiva sussistenza del segreto tecnico o commerciale asserito.

Salvo quanto stabilito all'art. 53, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, non sarà consentito l'accesso a tale parte della documentazione, sempre che la suddetta dichiarazione sia stata specificamente circoscritta e debitamente motivata e comprovata come sopra indicato. Si fa presente, pertanto, che, con riferimento alle eventuali componenti dell'offerta indicate, con motivata e comprovata dichiarazione, come segreto tecnico o commerciale, troverà comunque applicazione l'art. 53, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'accesso venga motivato dal richiedente in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax 011.19681541

E-mail:acquisti@arpa.piemonte.it

Sul resto della documentazione sarà consentito l'accesso nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente sopra richiamata. Saranno sottratti all'accesso i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata.

ART. 15 – COMUNICAZIONI

Le informazioni e le comunicazioni relative alla presente gara, comprese quelle relative alle esclusioni e all'aggiudicazione di cui all'art. 76 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., saranno fornite a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo fornito dai concorrenti, salvo diversa indicazione dei medesimi.

In caso di partecipazione di raggruppamenti o di consorzi ordinari di concorrenti, anche se non ancora costituiti, le comunicazioni verranno inviate all'impresa designata capogruppo.

Torino, lì

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
"Acquisti Beni e Servizi"

(Rossana Maria Caterina GIANNONE)